

COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

**PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**



**PARERE SULLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2022-2024 del Comune di Rea, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa Carcina, 11 maggio 2022

IL REVISORE UNICO

Dott. Carlo Zani



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Carlo Zani, Revisore ai sensi dell'art. 234 del DLgs. n. 267/2000, eletto per lo svolgimento di tale funzione per il periodo dal 1° febbraio 2020 al 31 gennaio 2023,

Premesso

-che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

-che è stato ricevuto in più riprese e per ultimo in data 2 maggio 2022 la versione definitiva dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale con proprio verbale n. 16 in data 30 marzo 2022 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

-viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

-visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

-visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

-visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

-visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30 marzo 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 163 del Tuel.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è strutturalmente deficitario ma non rispetta 2 degli 8 limiti** previsti dalla tabella relativa.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro l'esercizio.

Il Revisore unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune **non ha** precaricato la documentazione nella modalità "Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo".

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

La nota di aggiornamento del DUP 2022/2024, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 13 aprile 2022, è **conforme** allo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP non dedica un'apposita sezione ai progetti che l'Ente intende presentare al finanziamento del PNRR.

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo presunto e non sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, (se l'ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto A1, se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto A2).

N.B. 1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto. 2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

Previsione Opere Pubbliche e fonti di finanziamento

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad 736.246,15;
- per il 2023 ad euro 106.000,00;
- per il 2024 ad euro 101.000,00;

Come meglio indicato a pagina 7 della Nota Integrativa allegata al bilancio, le spese per investimenti previste verranno realizzate utilizzando i contributi messi a disposizione dalla Regione Lombardia e dal Ministero degli Interni oltre che con i proventi ottenuti dalle concessioni cimiteriali.

Non è previsto ulteriore ricorso al debito.

Nel dettaglio, come meglio indicato nel Dup semplificato per il triennio 2022-2024, si prevede di realizzare:

- interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- interventi finalizzati a processi di rigenerazione urbana;
- ampliamento della scuola d'infanzia.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Nel corso dell'esercizio 2021, nelle more dell'approvazione del rendiconto:

- non sono stati assunti atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- non sono state riconosciute passività pregresse;
- non sono stati attuati nel corso dell'esercizio procedimenti di esecuzione forzata;
- non sono stati attivati strumenti finanziari.

DETERMINAZIONE RISULTATO PRESUNTO	
RISULTATO AMMINISTRAZIONE INIZIALE (+)	- 122.111,83
FPV INIZIALE ESERCIZIO 2021 (+)	3.666,66
ENTRATE GIA' ACCERTATE 2021 (+)	1.546.557,52
USCITE GIA' IMPEGNATE 2021 (-)	1.273.646,51
RIDUZIONE RESIDUI ATTIVI-2021 (-)	48.625,55
INCREMENTO RESIDUI ATTIVI-2021 (+)	34.732,75
RIDUZIONE RESIDUI PASSIVI-2021 (+)	18.974,92
RISULTATO PRESUNTO 2021	159.547,96
ENTRATE DA ACCERTARE (+)	
SPESE DA IMPEGNARE (-)	
RIDUZIONE RESIDUI ATTIVI-2020 (-)	
INCREMENTO RESIDUI ATTIVI-2020 (+)	
RIDUZIONE RESIDUI PASSIVI-2020 (+)	
FPV VINCOLATO FINALE PRESUNTO (-)	3.000,00
RISULTATO PRESUNTO 2021	156.547,96
PARTE ACCANTONATA	
FCDE	29.593,93
FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	831.194,08
ALTRI ACCANTONAMENTI	3.382,21
TOTALE PARTE ACCANTONATA	864.170,22
PARTE VINCOLATA	
VINCOLI DA LEGGI	
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	
ALTRI VINCOLI	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-
TOTALE PARTE PER INVESTIMENTI	-
PARTE DISPONIBILE	- 707.622,26

L'Amministrazione ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs.267/2000, il quale, al comma 2, dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede adotta anche i provvedimenti

necessari per:

- 1) il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- 2) prevenire un disavanzo, di amministrazione o di gestione, a causa dello squilibrio della gestione di competenza, ovvero della gestione dei residui, ripristinando il pareggio.

Il comma 4 del citato art. 193 prevede che la mancata adozione da parte dell'ente dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione.

Dall'esito delle verifiche e dalla gestione finanziaria successiva è risultato che:

- o sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, anche in assenza del pareggio di parte corrente;
- o non risultano attualmente nuovi debiti fuori bilancio o passività certe da finanziare;
- o sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa di personale.

Inoltre nel 2021 non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati e, alla data di redazione della presente relazione, all'Organo di Revisione non risulta nemmeno tale necessità.

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel corso del 2021 è risultata in equilibrio a fronte di un **risultato di amministrazione presunto pari a Euro 156.547,96 =.**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022- 2023 - 2024

ENTRATE	COMPETENZA-2022	COMPETENZA-2023	COMPETENZA-2024
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	-	-	-
<i>di cui FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'</i>	-	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE	388.835,51	388.835,51	388.835,51
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	73.504,83	66.729,41	69.037,11
Titolo 4-ENTRATE IN C/CAPITALE	763.246,15	106.000,00	101.000,00
Titolo 5-ENTRATE TITOLO 5	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	1.290.586,49	626.564,92	623.872,62
Titolo 6-ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
Titolo 7-ANTICIPAZIONE TESORERIA	220.637,98	220.637,98	220.637,98
Titolo 9-SERVIZI DI TERZI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE TITOLI	1.691.224,47	1.027.202,90	1.024.510,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.694.224,47	1.030.202,90	1.027.510,60

SPESE	COMPETENZA-2022	COMPETENZA-2023	COMPETENZA-2024
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	55.472,90	55.472,90	3.107,45
Titolo 1-SPESE CORRENTI	447.063,83	439.474,01	492.737,33
<i>di cui FPV</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>
Titolo 2-SPESE IN CONTO CAPITALE	733.741,71	75.666,60	69.871,92
<i>di cui FPV</i>	-	-	-
Titolo 3-INCREMENTO ATT.TA' FIN.RIE	-	-	-
TOTALE SPESE FINALI	1.180.805,54	515.140,61	562.609,25
Titolo 4-RIMBORSO DI PRESTITI	57.308,05	58.951,41	61.209,92
<i>di cui FAL</i>	-	-	-
Titolo 5-ANTICIPAZIONE TESORERIA	220.637,98	220.637,98	220.637,98
Titolo 6-SERVIZI DI TERZI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE TITOLI	1.694.224,47	1.030.202,90	1.027.564,60
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.694.224,47	1.030.202,90	1.027.564,60

(*) Il bilanciamento delle entrate e spese complessive è raggiunto nel bilancio armonizzato.

N.B. La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020.

Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che



pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Verifica dell'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale del Bilancio di previsione (art. 162, comma 6, del TUEL)

PROSPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA-2022	COMPETENZA-2023	COMPETENZA-2024
RECUPERO DISAVANZO (-)	55.472,90	55.472,90	3.107,45
FPV PER SPESE CORRENTI (+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE (+)	388.835,51	388.835,51	388.835,51
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI (+)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (+)	73.504,83	66.729,41	69.037,11
TOTALE TITOLI 1-2-3	527.340,34	520.564,92	522.872,62
Titolo 1-SPESE CORRENTI (-)	447.063,83	439.474,01	492.737,33
di cui			
fondo pluriennale vincolato	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.000,00</i>
fondo crediti di dubbia esigibilità	<i>30.290,30</i>	<i>30.290,30</i>	<i>30.290,30</i>
Titolo 4-RIMBORSO DI PRESTITI (-)	57.308,05	58.951,41	61.209,92
<i>di cui FAL</i>			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	- 29.504,44	- 30.333,40	- 31.182,08
Titolo 4-ENTRATE IN C/CAPITALE (+)	763.246,15	106.000,00	101.000,00
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE			
Titolo 6-ACCENSIONE PRESTITI (+)	-		
Titolo 2-SPESE IN CONTO CAPITALE (-)	733.741,71	75.666,60	69.871,92
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	29.504,44	30.333,40	31.128,08
EQUILIBRIO FINALE	-	-	-

Verifica dell'equilibrio finanziario di parte corrente del Bilancio di previsione 2022

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2022
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE	388.835,51
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI	65.000,00
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	73.504,83
FPV-2022	3.000,00
TOTALE ENTRATE	530.340,34
Titolo 1-SPESE CORRENTI	447.063,83
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	83.276,51
Titolo 4-RIMBORSO PRESTITI	57.308,05
DIFFERENZA	25.968,46
RECUPERO DISAVANZO	55.472,90
SALDO SITUAZIONE CORRENTE	- 29.504,44



Dal precedente prospetto e dal successivo risulta quindi:

-il margine di contribuzione previsto in parte corrente per l'anno 2022 dà adeguata capienza al rimborso delle quote di ammortamento dei prestiti in essere ma non copre interamente il recupero del disavanzo derivante da anni precedenti per il rientro del quale bisogna attingere al surplus in parte capitale.

Verifica dell'equilibrio finanziario di parte capitale del Bilancio di previsione 2022
(vecchi schemi contabilità non armonizzata)

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2022
Titolo 4-ENTRATE C/CAPITALE	763.246,15
Titolo 5-CATEGORIE 2-3-4	
TOTALE ENTRATE	763.246,15
Titolo 2-SPESE C/CAPITALE	733.741,71
SALDO C/CAPITALE	29.504,44
EVENTUALE COPERTURA:	-
FPV	-
AVANZO APPLICATO	-

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che:

-nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non ha previsto a bilancio di accendere nuovi mutui per finanziare opere di investimento;

-l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 legge 350/2003 diverse da mutui e obbligazioni;

-l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;

-l'Ente **SUPERA** il limite di indebitamento (previsto al 10%) di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 e successivamente dall'art. 11-bis, comma 1, D.L. n. 76/13, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/12 come dimostrato dal prospetto che segue:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO	COMPETENZA-2022	COMPETENZA-2023	COMPETENZA-2024
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE	193.814,00	369.019,70	388.835,51
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI	246.071,02	328.474,00	65.000,00
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.173,70	95.047,24	73.504,83
TOTALE TITOLI 1-2-3	458.058,72	792.540,94	527.340,34
LIVELLO MAX SPESA ANNUALE (10%)	45.805,87	79.254,09	52.734,03
INTERESSI PASSIVI AL 31/12	78.080,28	75.830,48	73.578,03
ALTRI			
AMMONTARE PER NUOVI INTERESSI	32.274,41	3.423,61	20.844,00
DEBITO CONTRATTO ANNO N-1	1.143.714,34	1.086.406,29	1.027.454,88
DEBITO AUTORIZZATO ESERCIZIO	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.143.714,34	1.086.406,29	1.027.454,88

-le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre sulle entrate correnti nonché le proiezioni per il triennio 2022-2024, come illustrato dal prospetto allegato al Bilancio - Limiti di indebitamento Enti Locali - bilancio di previsione 2022/2024 a cui si rimanda, risultano essere le seguenti:

ANNI	2022	2023	2024
INTERESSI PASSIVI	78.080,28	75.830,48	73.578,03
ENTRATE CORRENTI	527.340,34	520.564,92	522.872,62
INCIDENZA %	14,806%	14,567%	14,072%
LIMITE ART.204 TUEL	10,00%	10,000%	10,000%



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

ANNI	2022	2023	2024
INTERESSI PASSIVI	78.080,28	75.830,48	73.578,03
QUOTA CAPITALE	57.308,05	58.951,41	61.209,92
TOTALE	135.388,33	134.781,89	134.787,95
SPESE CORRENTI	447.063,83	439.474,01	492.737,33
INCIDENZA %	30,28	30,67	27,35
ENTRATE CORRENTI	527.340,34	520.564,92	522.872,62
INCIDENZA %	25,67	25,89	25,78

L'analisi del prospetto di cui sopra evidenzia come l'onere a carico dell'Ente per il rimborso del debito in essere (quota capitale + oneri finanziari) incida nella percentuale del 30,28% sul totale delle spese correnti e assorba il 25,67% del totale delle entrate correnti.

Anche nel triennio osservato l'Ente ha ritenuto opportuno prevedere stanziamenti per anticipazioni di tesoreria ex art.222 del Tuel.

Si segnala, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziaria degli Enti Locali più aggiornati, che lo stock del debito residuo per mutui contratti in anni precedenti al 31.12.2021 (pari ad euro 1.143.714,34=) è **pari al 216,88% circa delle entrate correnti previste per il 2022.**

Se poi si prende in considerazione anche il debito residuo da rimborsare a fronte delle Anticipazioni di Liquidità ricevute da Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di euro 831.194,08= ben si comprende come la complessiva **pesante situazione debitoria** del Comune di Rea comprima al massimo le possibilità di manovra da parte dell'Ente.

A tal fine il Revisore sollecita l'Ente a rendere per quanto possibile più efficiente la capacità di riscossione per limitare quantomeno un ricorso strutturale alla pratica delle anticipazioni di tesoreria.

Verifica del rispetto del vincolo in materia di indebitamento

(art. 119, ultimo comma, della Costituzione)

NON viene prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Previsioni di cassa anno di riferimento del Bilancio 2022

Il fondo finale di cassa è previsto in Euro 256.851,71= come da tabella successiva.

Il Revisore evidenzia che l'Ente, come negli anni precedenti, ha ritenuto opportuno **non iscrivere** in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, la previsione di anticipazioni di cassa atte a far fronte ad eventuali scostamenti nell'andamento dei flussi sia in entrata che in uscita nel corso dell'anno 2022.

Nel titolo I° della spesa è stato iscritto anche il fondo di riserva e un fondo di riserva per cassa per un importo complessivo di Euro 4.269,30= che rispetta il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL dello 0,30 % delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

SITUAZIONE DI CASSA-2022	CASSA-2022
FONDO DI CASSA INIZIALE PRESUNTO	162.482,62
FPV PER SPESE CORRENTI (+)	
RECUPERO DISAVANZO AMM.NE (-)	
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE	460.503,62
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI	65.000,00
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	94.635,75
Titolo 4-ENTRATE IN C/CAPITALE	981.764,07
Titolo 5-RIDUZIONE ATTIVITA' FIN.RIE	-
TOTALE ENTRATE FINALI	1.601.903,44
Titolo 6-ACCENSIONE PRESTITI	-
Titolo 7-ANTICIPAZIONI TESORERIA	220.637,98
Titolo 9-SERVIZI DI TERZI	193.821,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.178.845,15
Titolo 1-SPESE CORRENTI	452.472,20
di cui fondo pluriennale vincolato	-
Titolo 2-SPESE IN CONTO CAPITALE	934.978,65
TOTALE SPESE FINALI	1.387.450,85
Titolo 4-RIMBORSO DI PRESTITI	85.907,14
Titolo 5-ANTICIPAZIONI TESORERIA	220.637,98
Titolo 7-SERVIZI DI TERZI	227.997,47
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.921.993,44
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	256.851,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'andamento della situazione di cassa dell'Ente nel corso degli ultimi anni, ripresa dal Dup 2022-2024 a pagina 6, è meglio riassunto nella tabella che segue:

SITUAZIONE DI CASSA	IMPORTO
FONDO DI CASSA-2019	17.459,04
FONDO DI CASSA-2020	53.236,73
FONDO DI CASSA-2021	162.482,62



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Il dettaglio delle previsioni di entrata dettagliate per titoli, tipologie e categorie è meglio riassunto nella tabella seguente:

ENTRATE	COMPETENZA-2022	COMPETENZA-2023	COMPETENZA-2024
IMU	145.000,00	145.000,00	145.000,00
ICI	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TARI	82.609,70	82.609,70	82.609,70
CANONE UNICO	-	-	-
ALTRE	-	-	-
TIPOLOGIA 101-IMPOSTE E TASSE	272.609,70	272.609,70	272.609,70
FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	116.225,81	116.225,81	116.225,81
TOTALE TITOLO 1	388.835,51	388.835,51	388.835,51
Trasferimenti da Amm.ni Centrali	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Trasferimenti da Amm.ni Locali	-	-	-
TOTALE TITOLO 2	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Entrate da vendite-erogazione servizi	33.967,64	27.192,22	29.499,92
Proventi dalla gestione di beni	4.850,00	4.850,00	4.850,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Rimborsi in entrata-Altre entrate correnti	34.637,19	34.637,19	34.637,19
TOTALE TITOLO 3	73.504,83	66.729,41	69.037,11
Contributi agli investimenti da Enti pubblici	712.246,15	55.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti da famiglie	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Alienazione beni materiali	43.000,00	43.000,00	43.000,00
TOTALE TITOLO 4	763.246,15	106.000,00	101.000,00
Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-
TOTALE TITOLO 5	-	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	-	-	-
TOTALE TITOLO 6	-	-	-
Anticipazioni di tesoreria	220.637,98	220.637,98	220.637,98
TOTALE TITOLO 7	220.637,98	220.637,98	220.637,98
Entrate per partite di giro	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE TITOLO 9	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE ENTRATE	1.691.224,47	1.027.202,90	1.024.510,60

Come meglio evidenziato nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione



nonché nella documentazione a supporto fornita dal Responsabile del servizio finanziario conservata tra le carte di lavoro, l'Ente ha ritenuto opportuno, per quanto riguarda le principali entrate tributarie, mantenere le tariffe già deliberate negli anni precedenti tenendo conto dell'andamento delle riscossioni del 2021.

Le entrate previste per la TARI, pagina 4 della Nota Integrativa, sono state calcolate in via provvisoria sulla base del precedente piano finanziario approvato con delibera di Consiglio n.11 del 28 aprile 2021.

Il Revisore evidenzia come, secondo le direttive previste dalle nuove circolari ARERA, si renderà necessario intervenire in variazione nel caso in cui le tariffe sulla base del nuovo modello di calcolo risultassero incoerenti con le previsioni formulate.

Identica valutazione è stata fatta anche per l'Imu, in assenza di variazioni di aliquote, in relazione alla quale si è prevista la conferma del gettito del 2021.

In parte capitale l'Ente ha previsto l'erogazione di alcuni contributi statali e regionali per i quali già esiste una formale comunicazione di assegnazione.

Il Revisore sollecita l'Ente a monitorare attentamente nel corso dell'esercizio l'andamento delle riscossioni delle entrate al fine di evitare previsioni sovrastimate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa che poi generino inevitabili ritardi nei pagamenti e tensioni di liquidità.

SPESE

La previsione delle spese è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in anni precedenti meglio dettagliate nella tabella seguente:

SPESE	COMPEIENZA-2022	COMPEIENZA-2023	COMPEIENZA-2024
Lavoro dipendente	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Imposte e tasse Ente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Acquisti beni-servizi	167.284,94	163.272,10	173.272,10
Trasferimenti correnti	49.522,00	49.522,00	94.722,07
Interessi passivi	78.080,28	75.830,48	73.578,03
Rimborsi e spese correttive delle entrate	19.734,80	19.734,80	19.734,80
Altre spese correnti	47.441,81	46.114,63	46.430,33
TITOLI 1-SPESE CORRENTI	447.063,83	439.474,01	492.737,33
Trfributi in c/capitale a carico dell'ente	-	-	-
Investimenti fissi lordi	-	-	-
Contributi agli investimenti	280.000,00	5.000,00	-
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-
Altre spese in c/capitale	453.741,71	70.666,60	69.817,92
TITOLI 2-SPESE IN C/CAPITALE	733.741,71	75.666,60	69.817,92
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
TITOLI 3-SPESE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
Rimborso mutui-altri finanziamenti	57.308,05	58.951,41	61.209,92
Fondi per rimborso prestiti (FAL)	-	-	-
TITOLO 4-RIMBORSO PRESTITI	57.308,05	58.951,41	61.209,92
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	220.637,98	220.637,98	220.637,98
TITOLO 5-RIMBORSO ANTICIPAZIONI	220.637,98	220.637,98	220.637,98
Uscite per partite di giro	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Uscite per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 7-USCITE PER C/TERZI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE SPESE	1.638.751,57	974.730,00	1.024.403,15

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media

del 31 dicembre 2021 ha in organico n.2 dipendenti oltre ad avere in essere una convenzione con il Comune di Verrua Po per l'impiego temporaneo del Responsabile del servizio finanziario-amministrativo mentre è stato prorogato l'incarico di collaboratore per l'Ufficio Tecnico.

Il Decreto Crescita (DL n.34/2019) con l'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, decorrente dal 20 aprile 2020, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa per il personale rapportata ai primi tre titoli delle entrate

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP e meglio dettagliata in una specifica tabella allegata al bilancio, risulta quantificata in Euro 78.000,00= per ciascuno degli anni compresi nel triennio 2022-2024.

Si evidenzia che l'Ente, non prevedendo al momento assunzioni per gli anni a venire, non ha ancora provveduto al calcolo della capacità assunzionale secondo le nuove modalità previste dalla normativa vigente.

A tale proposito il Revisore sollecita l'Ente a procedere in tal senso.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 Legge di Bilancio 2019 ai commi 859 e seguenti prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

-se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

-se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito



commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Sulla base dei dati forniti dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente tratti da Area Rgs, si evidenzia un miglioramento dei tempi di pagamento dai 137 giorni del 2020 ai 63 giorni del 2021 mentre il debito commerciale scaduto e non pagato si è ridotto da 130.157,80= del 2020 a 43.424,94= del 2021.

Si rileva che:

-il debito commerciale residuo scaduto dell'Ente, rilevato alla fine dell'esercizio, E' superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno 2021.

Il Revisore rileva che l'Ente ha previsto un accantonamento di Euro 3.008,09= al fondo garanzia debiti commerciali.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Revisore evidenzia come sull'Ente gravino, dal lato spesa, un piano di rientro in 30 annualità a partire dal 2016 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui a quote costanti di Euro 3.107,45= nonché un rientro in 3 rate del disavanzo di gestione del 2020 per Euro 55.472,90= fino all'esercizio 2023.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

Il Revisore Unico

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei documenti ad esso allegati, **con le seguenti raccomandazioni** all'Amministrazione dell'Ente:

- porre in essere interventi più incisivi con particolare riferimento alla gestione dell'indebitamento e al ricorso alle anticipazioni di tesoreria e alle anticipazioni di liquidità;

- porre particolare attenzione allo sfioramento dei parametri di deficitarietà relativi alla rigidità della spesa (ridurre per quanto possibile le spese correnti e/o incrementare le entrate) e migliorare sensibilmente la capacità di riscossione.

IL REVISORE UNICO

Dot. Carlo Zani